

continua da pag. 33

*House*», ha detto l'attore, che sul palco suona sia la chitarra sia il pianoforte. «E anche se non è molto redditizio, ora me lo posso permettere».

Grazie al "tesoro" che ha guadagnato, Hugh Laurie, oltre a togliersi lo sfizio di pubblicare un album, ha comprato una villa a Los Angeles, negli Stati Uniti, dove veniva girato il telefilm e dove trascorreva otto mesi all'anno.

«All'inizio pensavo che avremmo girato solo una stagione di *Dr. House*, così vivevo in un residence», ha raccontato. «Poi pensavo che al massimo ne avremmo girata solo un'altra e così ho continuato a vivere nel residence. Infine, quando è stato chiaro che saremmo andati avanti a lungo ho comprato una casa». Quella che l'attore chiama "casa" in realtà è una villa, immersa in un grande parco con piscina, palestra e campo da tennis, che gli è costata tre milioni di euro, quasi sei miliardi di lire. Qui durante le riprese del telefilm è stato raggiunto da Londra dalla moglie Jo Green, con la quale è sposato da ventitré anni. «Veniva ogni due mesi per una o due settimane, mi faceva piacere, ma fondamentalmente era inutile perché passavo tutta la giornata sul set: uscivo di casa alle sei di mattina e tornavo dopo le otto di sera. I primi tempi avevo pensato di portare a Los Angeles con me mia moglie e i nostri tre figli, ma sarebbe stato inutile, perché li avrei visti poco. Così ho preferito che restassero a Londra. I miei figli Charlie, ventidue anni, e Bill, venti, studiano all'università, mentre mia figlia Rebecca, che ne ha diciassette, studia al liceo».

Riccardo Russino

La "Partita del cuore", che vede la Nazionale Cantanti contro

# UNA GIORNATA DI CALCIO

«Era un uomo solare e sono felice che la sua scomparsa

## I magistrati e i familiari



Palermo. I magistrati Giovanni Falcone, a sinistra, e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia nel 1992 rispettivamente a 53 e a 52 anni. Al ventesimo anniversario della loro scomparsa è dedicata la "Partita del cuore", in programma il 23 maggio a Palermo, che vede la Nazionale Cantanti sfidare la Nazionale Magistrati.

Palermo. Rita Borsellino, 66 anni, sorella di Paolo. «Per ricordare mio fratello, preferisco gli eventi sportivi alle parate organizzate dalle autorità», dice.



Palermo. Manfredi Borsellino, 40 anni, uno dei tre figli di Paolo Borsellino: scende in campo con i magistrati nella "Partita del cuore".



Parma. La Nazionale Cantanti (arricchita da qualche ospite speciale del mondo del cinema e del calcio) in posa prima di una partita disputata il 30 maggio 2011 allo stadio "Ennio Tardini" di Parma. In piedi, da sinistra: Nicola Legrottaglie, 35 anni; Claudio Baglioni, 61; Alex Britti, 43; Enrico Ruggeri, 54; Raoul Bova, 40; Amauri, 31; Davide Mogavero, 19; Vincenzo Capua, 22; Daniele Battaglia, 30; Matteo Becucci, 41; Sandro Giacobbe, 60. In ginocchio, da sinistra: Gigi D'Alessio, 45; Neri Marcorè, 45; Paolo Belli, 50; Lu-

di Francesca De Pasquale

Palermo, maggio  
Il 23 maggio, allo stadio "Renzo Barbera" di Palermo, è in programma la ventesima edizione della *Partita del cuore*, un grande evento sportivo e televisivo seguito ogni anno da milioni di telespettatori. La gara di quest'anno, però, ha un

sapore particolare perché è legata a una ricorrenza importante. Si gioca, infatti, per celebrare il ventesimo anniversario della scomparsa dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, uccisi dalla mafia in due attentati: il primo il 23 maggio 1992 e il secondo appena cinquantasette giorni dopo, il 19 lu-



la Nazionale Magistrati, è dedicata ai magistrati uccisi dalla mafia vent'anni fa

# RICORDERA' FALCONE E BORSELLINO

venga celebrata con un evento gioioso», afferma Rita, sorella di Borsellino



**LA PARTITA DEL CUORE**

Mercoledì 23 maggio  
ore 20.30 - Raiuno



ca Barbarossa, 51; Francesco Silvestre, 34; Paolo Mengoli, 61; Fabrizio Miccoli, 32; Paolo Menezzuzzi, 35; Paolo Vallesi, 47. «Ricordo come fosse ieri il giorno della morte di Paolo Borsellino», dice Paolo Belli, che è molto legato a Rita Borsellino perché ha collaborato con lei a numerose iniziative per sensibilizzare gli studenti al problema della mafia. «Ero a Viareggio e stavo facendo le prove di un concerto. Quando ho saputo dell'attentato avrei voluto annullarlo, ma il gestore del locale me lo ha impedito e ho dovuto suonare lo stesso. Ho vissuto quell'esibizione come un "tradimento" nei confronti del magistrato: ora posso "rifarmi" dando il meglio in questa partita dedicata a lui».

Ferrara. Pietro Grasso, ora 67 anni, procuratore nazionale antimafia, durante una partita disputata con la Nazionale Magistrati, la squadra di cui fa parte e che sta per affrontare la Nazionale Cantanti. È stato lui, insieme con il cantautore Claudio Baglioni, di cui è amico da diversi anni, ad avere avuto l'idea di dedicare la "Partita del cuore" ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

glio. Per ricordarli, la Nazionale Cantanti scende in campo a Palermo sfidando la Nazionale Magistrati per una grande serata di sport e spettacolo presentata da Fabrizio Frizzi, in onda su Raiuno alle 20.40. I fondi raccolti saranno destinati, tra l'altro, a progetti per combattere la criminalità organizzata legati al-

la Fondazione Giovanni e Francesca Falcone.

«L'idea di questa *Partita del cuore* è nata circa sei mesi fa», racconta Piero Calabrò, giudice del Tribunale di Monza nonché presidente e capitano della Nazionale Magistrati. «Tutto è partito da Claudio Baglioni, che fa parte della Nazionale Cantanti,

e Pietro Grasso, il procuratore nazionale antimafia, che gioca invece nella Nazionale Magistrati. Loro sono amici da anni e, chiacchierando durante una cena, hanno deciso di "unire le forze" per ricordare Falcone e Borsellino in maniera speciale, facendo anche qualcosa di utile. Mi hanno quindi telefonato per

propormi l'idea di questa *Partita del cuore* e io ho accettato subito con entusiasmo. Lo stesso hanno fatto Gianluca Pecchini, direttore generale della Nazionale Cantanti e la Rai. Così, eccoci qui».

E, nella Nazionale Magistrati, oltre allo stesso Grasso e a Cala-

*continua a pag. 36*





TERME  
**HOTEL MILLEPINI**  
ABANO - MONTEGROTTO TERME

## Speciale Maggio alle Terme



**MISSION RELAX:**  
Prendi l'occasione al volo, fuggi  
dallo stress quotidiano, dedica del tempo  
a te stesso, le Terme ti aspettano!!!

### Speciale Spa

3 giorni in pensione completa, accesso libero alle Terme  
1 trattamento da 25 min. a scelta **€ 299,00**

### Speciale Settimana Benessere

1 settimana all'insegna del benessere  
7 giorni in pensione completa, accesso libero alle Terme  
ciclo completo di 6 fanghi con bagno ozonizzato  
e massaggio di reazione  
**a partire da € 683,00 (con impegnativa ASL)**

Supplemento camera singola € 10,00 al giorno. Uso delle tre piscine termali 32°-34°-36°, idromassaggi e giochi d'acqua, acquagym, acquabike e tapis roulant in acqua, Whirlpool, percorsi Kneipp, cascata d'acqua termale, ingresso libero nella grotta termale Ninfea ai vapori aromatici, noleggio accappatoio e telo, lettini ed ombrelloni attorno alle piscine, utilizzo sala fitness, campo da tennis in terra rossa, tennis da tavolo, campo da bocce.

Scopri tutte le nostre super offerte  
su misura per ogni esigenza sul nostro sito:

[www.millepini.it](http://www.millepini.it)

o contattaci direttamente:

[info@millepini.it](mailto:info@millepini.it)

Tel 049 8911766 Fax 049 8910208

**HOTEL TERME MILLEPINI**

Via Catajo, 42 - 35036 Montegrotto Terme (Padova)

in ADRIAS - Rimini

La "Partita del cuore" In campo per ricordare Falcone e Borsellino

continua da pag. 35

brò, ci sono due giocatori molto speciali. Il primo è Alfredo Morvillo, procuratore di Terni e cognato di Giovanni Falcone. Il secondo è Manfredi Borsellino, figlio di Paolo, che normalmente non fa parte della squadra perché è un commissario di polizia, ma che ha deciso di fare un'eccezione vista l'importanza dell'evento. «Di solito non amo apparire e cerco di fare una vita il più possibile ritirata e lontana dai riflettori: una cosa non sempre facile, visto il cognome che porto», dice Manfredi Borsellino. «Questa volta, però, ho deciso di impegnarmi in prima persona per vari motivi. Prima di tutto, perché questa *Partita del cuore* ha un alto valore simbolico per il solo fatto di essere giocata nella città dove venti anni fa si sono sacrificati due grandi servitori dello Stato, mio padre e Falcone: non potevo non parteciparvi. Inoltre, io sono un grande appassionato di calcio: un amore che mi ha trasmesso proprio mio padre, grande tifoso interista. Comunque, cercherò di ridurre al minimo l'emozione, pensando di scendere in campo da componente di una squadra di calcio e non da figlio del giudice Paolo Borsellino. Ma temo che, quando sarò allo stadio, mi salirà sicuramente un groppo in gola».

E una grande emozione, anche se a distanza, la proverà pure un altro componente della famiglia Borsellino: Rita, la sorella di Paolo, che della Nazionale Magistrati è presidente onorario. «Sono molto dispiaciuta: il 23 maggio non potrò essere allo stadio perché sarò a Bruxelles, al Parlamento Europeo, dove sono deputata. Di certo, però, il mio cuore sarà in Sicilia», afferma Rita Borsellino, che si dice entusiasta di questa iniziativa. Infatti aggiunge: «Mi fa piacere che Paolo venga ricordato con una partita di pallone cui, mi auguro, assisteranno anche molti ragazzi che nel 1992, quando lui fu ucciso, non erano nemmeno nati. È doveroso che anche loro sappiano quello che è successo: dobbiamo ricordare,

perché ciò che è accaduto non accada più. E poi, Paolo è un uomo solare, positivo ed è giusto celebrarlo con una manifestazione così gioiosa. Le dico di più: credo maggiormente questi eventi "sportivi" con una forte connotazione commemorativa piuttosto che alle solite parate autocelebrative di autorità civili, politiche e militari, che spesso si rivelano passerelle sterili e prive di significato cui partecipano persone indegne a piangere Falcone e Borsellino».

Ma la *Partita del cuore* è un evento molto sentito non solo dai magistrati, ma anche dalla Nazionale Cantanti. Per loro, scendere in campo, tra gli altri ci saranno Claudio Baglioni, Enrico Ruggeri, Luca Barbarossa e Alessandro Casillo, oltre a ospiti speciali come gli attori Raoul Bova e Neri Marcorè. E ci sarà anche Paolo Belli, che dice: «Gioco con la Nazionale Cantanti da oltre vent'anni, ma questa partita per me sarà diversa da tutte le altre». E ci spiega perché: «Io sono grande amico di Rita Borsellino. L'ho conosciuta anni fa attraverso un amico comune e da allora siamo sempre rimasti in contatto e abbiamo anche collaborato per alcuni eventi che lei ha organizzato in alcune scuole d'Italia, dove è andata a portare la sua testimonianza. Non ho mai conosciuto suo fratello Paolo, ma ricordo il giorno della sua morte come fosse ieri: ero a Viareggio, dove stavo facendo le prove di un concerto. Quando ho saputo dell'attentato, naturalmente, avrei voluto annullare tutto, ma il gestore del locale me lo ha impedito. Così ho dovuto suonare lo stesso, ma è stata un'esperienza pessima: ho avuto un groppo in gola per tutto il tempo. Essere su un palcoscenico a poche ore da quella tragedia l'ho vissuto quasi come un "trauma" nei confronti di Borsellino: ora, a distanza di vent'anni, ho la possibilità di rifarmi, dando il meglio di me in campo nella *Partita del cuore* che si gioca in onore suo e di Giovanni Falcone».

Francesca De Pasquale